

**M** Entre il lauro gentil da i rami d'oro,  
 Col suo rezzo, ristoro  
 Fece à me sol, dal ciel gl'impetrar vita:  
 Ma poi ch' al caldo altrui porge anco aita;  
 Non più, non più sia in vita:  
 Ma gli leui Aquilon freddo ogni aita.

Ballo Claudio da Correggio 14

**M** Entre il lauro gentil dai rami d'oro, Col suo rezzo, ristoro Fece à me sol, dal ciel gl'impetrar vita:  
 Ma poi ch' al caldo altrui porge anco aita, Non più, Non più, Nò più sia in vita, Ma gli leui Aquilon freddo ogni aita.